



## **PRESIDENZA DELLA REGIONE LAZIO**

**DIREZIONE REGIONALE: “AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”**

***Area:* AFFARI GENERALI, ORATORI, COORDINAMENTO DI  
DIREZIONE E PNRR**

### **AVVISO PUBBLICO** ***ORATORI - INVESTIMENTI CONTO CAPITALE 2025/26***

per la concessione di finanziamenti ai sensi della LR 13 giugno 2001, n.13 e s.m.i

**“Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori”**

**Annualità 2025/2026 - € 3.245.000,00**

**Attuazione D.G.R. n. 354 /2025**

## **INDICE**

**Art. 1 – Oggetto e finalità**

**Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande**

**Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento**

**Art. 4 – Caratteristiche dell'intervento**

**Art. 5 – Spese ammissibili**

**Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

**Art. 7- Istruttoria ai fini dell'ammissibilità, commissione di valutazione,  
criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria**

**Art. 8 – Atto di impegno**

**Art. 9 – Erogazione del finanziamento e rendicontazione**

**Art. 10 – Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento**

**Art. 11 – Informazioni ai sensi della Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali**

**Art. 12 – Clausola di salvaguardia**

**Art. 13 – Controversie e Foro competente**

**Art. 14 – Norme di rinvio**

**Appendice 1- informativa privacy**

### **Art. 1 – Oggetto e finalità**

1. La LR 13 giugno 2001, n.13 , come modificata dalla LR 07 agosto 2024 n. 17, riconosce la funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta dall'ente parrocchia, dagli istituti cattolici, dalle diocesi, dalle arcidiocesi e dagli altri enti di culto con cui lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, attraverso le attività di oratorio o attività similari, finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al supporto della crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente, anche al fine di prevenire il disagio sociale minorile e adolescenziale condividendo l'istanza educativa della famiglia e supportando la stessa in casi di condizioni minorili disagiate.
2. La Regione Lazio, per il fine di cui al comma 1, con DGR n. 354 del 23.05.2025 ha individuato i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, stanziando un importo complessivo di € 3.245.000,00 a valere sul Capitolo di Bilancio Regionale U0000R32509 e approvando il programma 2025/2026 degli interventi.
3. Con il presente Avviso pubblico, la Regione Lazio intende quindi concedere finanziamenti per interventi in *Conto Capitale* che perseguano i seguenti obiettivi e finalità:
  - a) interventi necessari a mantenere il regolare funzionamento delle attività dell'oratorio anche al fine di potenziare la presenza di educatori, animatori, volontari e operatori con l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, al coperto o all'aria aperta e in locali concessi in comodato d'uso gratuito;
  - b) opere atte a ospitare iniziative che possano coinvolgere minori, adolescenti e giovani che non frequentano gli spazi dell'oratorio, ampliando le giornate e gli orari di apertura, potenziando l'offerta di attività e della promozione del volontariato, la cittadinanza attiva, coinvolgendo le famiglie della comunità a supporto dei percorsi di crescita e attività finalizzati all'autonomia, al recupero scolastico, all'inserimento sociale, all'integrazione digitale, al contrasto alla povertà educativa e all'inserimento lavorativo delle giovani generazioni;
  - c) interventi che consentano la realizzazione di percorsi di formazione, di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, disagio economico, familiare e psicofisico e/o povertà educativa.

### **Art. 2 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità delle domande**

- 1) Possono presentare domanda di richiesta del finanziamento esclusivamente:
  - a) le Parrocchie, le diocesi della Chiesa cattolica con oratori nel territorio regionale del Lazio;
  - b) gli Enti di culto con cui lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione.
- 2) I soggetti richiedenti di cui al comma 1, al fine di concorrere all'assegnazione dei finanziamenti, devono avere i seguenti requisiti, pena la non ammissione:
  - a) svolgere le attività di oratori e similari da almeno tre anni alla data di pubblicazione dell'Avviso;
  - b) la non sussistenza, nei loro confronti, di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici;
  - c) alla data di presentazione della domanda di concessione del finanziamento,

**ALLEGATO 1**  
**AVVISO PUBBLICO**  
**Oratori Conto Capitale 2025/26**

essere proprietari delle aree oggetto dell'intervento in cui si svolge l'attività da realizzare o averne la disponibilità;

- d) non aver ricevuto altre sovvenzioni o finanziamenti pubblici per la realizzazione del medesimo intervento o per le spese rendicontate.
- 3) Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al comma 2, il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà, avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
- 4) La Regione Lazio potrà procedere a idonei controlli ex-post, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.
- 5) Ai fini dell'ammissione al finanziamento per l'annualità 2025, i progetti oggetto della richiesta di finanziamento devono avere i seguenti requisiti:
- a) essere realizzati nel territorio della Regione Lazio;
  - b) essere interventi di investimento;
  - c) essere realizzati anche in ottemperanza alla L.R. 10 dicembre 2024 n. 20 che all'Art. 73 dispone:  
*“Il programma annuale degli interventi per l'annualità 2025 destina parte dei finanziamenti in conto capitale anche agli interventi realizzati, in tutto o in parte, nell'annualità 2024”;*
  - d) essere conformi alle specifiche indicazioni previste nel presente Avviso Pubblico.

**Art. 3 – Dotazione finanziaria e limiti del finanziamento**

- 1) Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico, sono pari ad € 3.245.000,00 a valere sul capitolo del Bilancio Regionale U0000R32509 annualità 2025/2026.
- 2) Il finanziamento è concesso, sotto forma di finanziamento in Conto Capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile.
- 3) Il finanziamento massimo concedibile, per ogni singolo progetto, a ciascun soggetto istante in relazione al singolo intervento, è pari ad € 50.000,00.
- 4) La soglia minima della domanda di finanziamento è stabilita in € 10.000,00 di spesa complessiva, al di sotto della quale le richieste saranno considerate non ammissibili.
- 5) Le spese tecniche, comprensive di quelle inerenti alla polizza fidejussoria che deve coprire l'intero importo rendicontabile e le due annualità 2025 e 2026, non potranno superare il 10% del totale.
- 6) Qualora l'importo del progetto presentato fosse superiore al finanziamento regionale massimo concedibile, la differenza sarà a totale carico del soggetto beneficiario che renderà solo la parte finanziata.
- 7) Per l'annualità 2025 è prevista l'erogazione di un anticipo pari al 38% e, successivamente, nell'annualità 2026, l'erogazione di un ulteriore 50% a rendicontazione quietanzata dell'anticipo (del 38%) e il saldo del rimanente 12% a rendicontazione quietanzata del restante 62% con relativa liberatoria della fidejussione da parte della Regione.

**Art. 4 – Caratteristiche dell'intervento.**

1. Gli interventi potranno comprendere:
  - i. la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi adibiti alle attività di oratorio sia al chiuso che all'aperto ed ogni altra attività edilizia compreso l'efficientamento energetico;
  - ii. l'adeguamento e riqualificazione degli spazi adibiti alle attività, compresa la fornitura di beni durevoli, arredi e supporti multimediali funzionali per l'attività di oratorio.
2. L'intervento dovrà essere realizzato entro 12 mesi successivi alla data di notifica della determinazione di concessione del finanziamento, inviata dalla Regione all'indirizzo PEC del richiedente specificato sulla domanda, pena la revoca dello stesso.
3. L'intervento può essere stato realizzato anche nel 2024 in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 10 dicembre 2024 n. 20 che all'Art. 73;

**Art. 5 – Spese ammissibili.**

- 1) Nell'ambito del presente Avviso, saranno considerate ammissibili e quindi riconoscibili in sede di rendicontazione le spese che siano:
  - espressamente e strettamente pertinenti al progetto presentato;
  - congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
  - giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini solo se "*parlanti*") intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali del progetto (indicando la DGR 354/2025);
  - essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.);
  - essere relative anche a spese tecniche per progettazione, studi, rilievi, accertamenti, indagini, fidejussione (per l'intero importo del progetto finanziabile e per le annualità 2025 e 2026), per un massimo del 10% dell'importo lavori o fornitura;
  - essere relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dove si svolge l'attività di oratorio o similare;
  - essere relative anche a forniture di attrezzature ed altri beni materiali durevoli connessi e funzionali esclusivamente alla realizzazione degli interventi in progetto.
- 2) Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del finanziamento assegnato.
- 3) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare inferiore al finanziamento assegnato, fermo restando la completa realizzazione del progetto ed il raggiungimento della sua finalità, si procederà con l'opportuna riduzione del finanziamento concesso con il saldo.
- 4) Qualora la spesa effettiva rendicontata dovesse risultare superiore al finanziamento assegnato, la parte eccedente sarà a totale carico del Soggetto Beneficiario.
- 5) Sono escluse dal finanziamento e saranno quindi a totale carico del soggetto beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:
  - giustificate da documentazione contabile non intestata, e/o non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;

**ALLEGATO 1**  
**AVVISO PUBBLICO**  
**Oratori Conto Capitale 2025/26**

- recanti causali incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il finanziamento.
- 6) Ogni eventuale non sostanziale variazione del progetto dovrà essere comunicata e autorizzata dalla Regione.

**Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

- 1) La **domanda** di richiesta del finanziamento, **da presentarsi obbligatoriamente utilizzando il modello di cui all'Allegato 2**, corredata dal **progetto/relazione illustrativa** (modello **Allegato 3**), deve essere sottoscritta, **fornendo anche copia del documento** (se non sottoscritta digitalmente) pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, a partire dalla pubblicazione sul B.U.R.L. del presente Avviso pubblico e deve pervenire, improrogabilmente, **entro le ore 12:00 del 15 giorno solare successivo alla pubblicazione** alla Regione Lazio DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT, GR 6101U1- trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata:

*pec:* [oratori@pec.regione.lazio.it](mailto:oratori@pec.regione.lazio.it)

A tal fine farà fede la data di ricezione all'indirizzo di posta elettronica certificata:

Per le sole EVENTUALI informazioni urgenti, non rappresentate nel presente Avviso o negli allegati, si potrà contattare l'indirizzo e-mail: [oratori@regione.lazio.it](mailto:oratori@regione.lazio.it).

- 2) Non saranno prese in considerazione domande pervenute in modalità diverse da quella prevista negli articoli precedenti.
- 3) La presentazione della predetta domanda è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a mal funzionamento degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche ad essa non imputabili, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
- 4) Alla domanda di concessione del finanziamento, presentata esclusivamente secondo il Modello **ALLEGATO 2**, dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione, pena la non ammissione al finanziamento:
  - a. **Il progetto di massima** firmato, dal legale rappresentante del richiedente, costituito dalla **relazione illustrativa, strutturata secondo il modello di cui all' ALLEGATO 3**, da cui emerge nella "breve descrizione del progetto" la motivazione degli interventi proposti atti a dimostrare il rilevante interesse sociale dell'iniziativa, ovvero la correlazione tra investimento pubblico e il possibile riscontro positivo sul territorio.  
Andranno esplicitati tutti gli aspetti oggetto di valutazione (punti: i, ii, iii, iv, v) nonché ogni elemento ulteriormente utile ai fini della valutazione, piano economico, cronoprogramma .
- 5) Gli Enti interessati possono presentare **una sola richiesta** di finanziamento.
- 6) Le domande presentate oltre i termini, di cui al comma 1, saranno considerate non ammissibili.

**Art. 7 – Istruttoria ai fini dell’ammissibilità, commissione di valutazione, criteri di assegnazione dei punteggi, graduatoria**

La Direzione Area Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, effettua l’istruttoria delle domande pervenute nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) Istruisce le domande e verifica il possesso dei requisiti previsti, nonché la completezza della documentazione.
- 2) È applicabile l’istituto del soccorso procedimentale per eventuali irregolarità amministrative qualora sanabili, rinvenibili nella domanda. La regolarizzazione della domanda sarà richiesta dalla Regione Lazio, con invio di comunicazione di posta elettronica certificata (P.E.C.) all’indirizzo eletto come domicilio in sede di istanza. Il riscontro alla richiesta di regolarizzazione deve essere effettuato a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
- 3) Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile. Non potranno essere regolarizzate attraverso soccorso istruttorio i casi di inammissibilità di cui al successivo comma 5.
- 4) Saranno considerate inammissibili le istanze che, a seguito dell’istruttoria formale, risultino pervenute con modalità e termini diversi da quelli indicati nel precedente art. 6.
- 5) Le richieste di finanziamento considerate non ammissibili, a seguito dell’istruttoria formale (incluso l’eventuale soccorso procedimentale), saranno escluse.
- 6) L’elenco delle istanze ammissibili, che avranno superato la fase dell’istruttoria (incluso l’eventuale soccorso procedimentale), saranno inviate alla Commissione di valutazione.
- 7) La Commissione di valutazione sarà nominata con atto del Direttore della “DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT”, dopo la scadenza di presentazione delle offerte e sarà composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati tra il proprio personale dipendente.
- 8) La Commissione verificherà la corrispondenza dell’intervento proposto alle finalità del presente Avviso Pubblico, e assegnerà i punteggi conformemente ai criteri di seguito elencati, per un massimo di 100 punti:

	<b>CRITERIO DI VALUTAZIONE</b>	<b><u>PUNTEGGIO</u></b>
i	<i>Analisi dei fabbisogni umani:</i> territorio di riferimento-tessuto socio-culturale, descrizione della condizione dei minori e dei giovani e delle risorse presenti sul territorio. Ambito territoriale caratterizzato da processi di degrado ambientale, sociale, abitativo e dei trasporti.	<u>da 0 a 35</u>
ii	<i>Analisi dei fabbisogni delle strutture:</i> descrizione e condizione degli immobili destinati alle attività degli oratori interessati dall’intervento e delle attività in essere;	<u>da 0 a 25</u>

**ALLEGATO 1**  
**AVVISO PUBBLICO**  
**Oratori Conto Capitale 2025/26**

<u>iii</u>	<i>Strategie</i> : capacità di coinvolgere minori e adolescenti che non frequentano gli spazi dell'oratorio, indicazione delle giornate e degli orari di apertura, aumento e qualità dell'offerta di attività, promozione del volontariato /cittadinanza attiva, coinvolgimento delle famiglie della comunità a supporto dei percorsi di crescita sia culturali che per l'inserimento lavorativo delle giovani generazioni. Aumento delle competenze di educatori e volontari.	<u>Da 0 a 20</u>
<u>iv</u>	<i>Qualità</i> del progetto con particolare riferimento alla sua fattibilità.	<u>Da 0 a 15</u>
<u>v</u>	<i>Piano economico</i> : chiarezza e coerenza delle voci di spesa con le attività previste	<u>da 0 a 5</u>

- 9) Saranno considerati non idonei i progetti che otterranno la valutazione finale inferiore a 55.
- 10) La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate, predisporrà la graduatoria dei progetti, distinti in:
- progetti **idonei**: progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito suddivisi in:
    - **progetti idonei e finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione e sono finanziabili in virtù del punteggio di merito raggiunto rispetto alle risorse finanziarie disponibili;
    - **progetti idonei ma non finanziabili**: i progetti che hanno ottenuto almeno 55 punti nella valutazione di merito operata dalla Commissione ma non possono essere finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
    - **progetti non idonei**: progetti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 55 punti nella valutazione di merito;
- 11) **progetti non valutabili**: non conformi alle tipologie progettuali di cui ai precedenti articoli.
- 12) Nel caso in cui si dovesse verificare la parità di punteggio, prevarrà la domanda con data di invio e ora che precedono.
- 13) Con determinazione della Direzione Regionale AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT, Area Affari Generali, Oratori, Coordinamento di Direzione e Pnrr, verrà approvata la suddetta graduatoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio.
- 14) L'Area provvederà a trasmettere ai richiedenti dei progetti idonei e finanziabili la notifica della determinazione di approvazione della graduatoria, **con la richiesta della sottoscrizione del prescritto "Atto di impegno"** di cui all'allegato e della trasmissione della polizza fidejussoria che coprirà l'intero importo e le annualità 2025/2026.

### **Art. 8– Atto di impegno**

1. Ai fini dell'ottenimento del finanziamento, i beneficiari dovranno accettare le condizioni contenute **nell'Atto di Impegno**, mediante sottoscrizione da parte del Legale Rappresentante del modello di cui all'ALLEGATO 4.
2. Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** (ALLEGATO 4) il beneficiario ammissibile al finanziamento si impegna a realizzare l'intervento in conformità al progetto presentato ammesso al finanziamento, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso;
3. L'Atto di Impegno dovrà essere sottoscritto ed inviato via pec entro il termine di 5 giorni (continuativi) dalla data di comunicazione di approvazione della graduatoria di merito e quindi di ammissibilità al finanziamento, pena la revoca del finanziamento.

### **Art. 9– Erogazione del finanziamento e rendicontazione**

1. Il finanziamento in favore degli Enti beneficiari sarà erogato, come previsto dalla DGR n. 354/2025 come di seguito riportato:
  - a) **anticipo del 38%** del finanziamento all'atto della concessione (subordinato alla presentazione dell'atto di impegno e di idonea garanzia fidejussoria, per l'intero importo ed a copertura temporale delle 2 annualità 2025/26);
  - b) **erogazione dell'ulteriore 50%** del costo del progetto subordinata alla rendicontazione dell'anticipo.
  - c) **erogazione dell'ulteriore 12% a saldo** alla **rendicontazione quietanzata** finale della spesa (fatture/giustificativi) per l'annualità 2026.
2. La rendicontazione finale a conclusione delle attività dovrà essere prodotta dai beneficiari alla Regione Lazio, mediante posta elettronica certificata entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del progetto. La conclusione positiva porterà alla "**liberatoria fideiussione**" dall'obbligazione assunta nel contratto
3. Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il finanziamento inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate.

### **Art. 10 - Decadenza, revoca e rinuncia del finanziamento**

1. Decade dal beneficio dell'intero finanziamento assegnato, il beneficiario che:
  - a) non realizzi, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a finanziamento;
  - b) abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
  - c) che non presenti la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o

**ALLEGATO 1**  
**AVVISO PUBBLICO**  
**Oratori Conto Capitale 2025/26**

- che presenti (una rendicontazione carente o irregolare del finanziamento;
- d) a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate e della polizza fidejussoria.
2. La Direzione competente dispone, con proprio atto, la revoca del finanziamento concesso, qualora:
- a) il beneficiario non sottoscriva l'Atto di Impegno di cui all'art. 8, entro i termini previsti dal presente Avviso Pubblico;
  - b) il beneficiario non abbia concluso l'intervento entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, salvo motivata proroga;
  - c) il beneficiario non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto di impegno;
  - d) i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
  - e) il beneficiario non fornisca la documentazione richiesta e/o non consenta i controlli;
  - f) le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero o non siano state prontamente comunicate le variazioni, nel frattempo intervenute, al progetto approvato.
3. In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto o si procederà all'escussione in tutto o in parte della polizza fidejussoria.
4. Si provvederà, in tal caso, all'eventuale scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse rese disponibili a seguito dei finanziamenti oggetto di Decadenze, Revocche e Rinunce.
5. La Regione si riserva la facoltà di esercitare controlli, anche in loco, tesi ad accertare la conformità della realizzazione dei progetti presentati ed approvati. Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca non previsti dal presente articolo, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

**Art. 11 – Comunicazioni - Informazioni ai sensi della  
Legge 241/90 e sul trattamento dei dati personali**

- 1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del richiedente indicato nella Domanda. In caso di comunicazione via PEC senza successo, esse si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.
- 2. La Direzione Regionale competente ai fini dell'Avviso è la "Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.";
- 3. l'indirizzo PEC **per ogni comunicazione ufficiale** è [oratori@pec.regione.lazio.it](mailto:oratori@pec.regione.lazio.it)
- 4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. è esercitato mediante richiesta scritta motivata secondo le modalità reperibili al link:

<https://www.regione.lazio.it/urp/accesso-agli-atti>

5. Eventuali informazioni solo se non reperibili nell'Avviso e negli allegati possono essere richieste rivolgendosi a Regione Lazio – indirizzo: [oratori@regione.lazio.it](mailto:oratori@regione.lazio.it).
6. Relativamente alla **Disciplina Privacy** si rimanda al documento **Allegato 5**.

#### **Art. 12 – Clausola di salvaguardia**

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della pubblicazione dell'atto di concessione del finanziamento, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per cause relative alla disponibilità finanziaria, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Lazio.

#### **Art. 13 (Controversie e Foro competente)**

1. In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all'esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione delle controversie.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il partecipante e la Regione Lazio relativamente alla fase di erogazione dei finanziamenti concessi sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

#### **Art. 14– (Norme di rinvio)**

1. Per quanto non espressamente ivi previsto, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.